

Al Sindaco del Comune di Senigallia  
Piazza Roma, 8  
60019 Senigallia (AN)

e p.c.

Al Procuratore della Repubblica  
Corso Mazzini, 95  
60100 Ancona

Signor Sindaco,

la presente comunicazione a specifica segnalazione riguardo all'applicazione della delibera di Consiglio Comunale n° 95 del 1994.

Premesso che:

- La delibera di Consiglio Comunale n° 95 del 1994 ha approvato il “*Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri comunali e dei rappresentanti comunali in enti, aziende ed istituzioni operanti nell’ambito del Comune o da esso dipendenti e controllati*”; lo stesso prevede che siano resi pubblici la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi dei Consiglieri Comunali, nonché del coniuge non separato e dei figli conviventi del Consigliere, se gli stessi vi consentono.
- Detto Regolamento risulta ad oggi vigente.
- L'art. 30, comma 6, dello Statuto Comunale di Senigallia così recita: “*I Consiglieri Comunali assicurano informazioni sulle personali condizioni finanziarie, provvedendo a notificare il proprio stato patrimoniale ed economico, secondo le norme del regolamento.*”.
- Nello scorso mese di ottobre, ai sensi dell'art. 8 del suddetto Regolamento, mi sono recato presso l'Ufficio Affari Istituzionali del Comune di Senigallia chiedendo copia dell'ultimo Bollettino, così come previsto dall'art. 10 dello stesso regolamento; tale Bollettino non risultava rintracciabile.
- Nel corso della riunione del 24 novembre scorso della I Commissione (Affari Istituzionali) del Consiglio Comunale, il consigliere Corinaldesi ha affermato che la documentazione gli era stata richiesta fino al 2003 ma a lui non risultava che la stessa fosse stata mai resa pubblica, come invece prevede il regolamento (art. 10).
- Il Presidente del Consiglio Comunale, Silvano Paradisi, con una lettera inviata il 24 novembre 2009 a tutti i Consiglieri Comunali, li ha invitati “*a presentare l’ultima denuncia dei redditi, in copia, ed una dichiarazione sulla propria situazione patrimoniale (art.2 Reg.to) entro 30 giorni dal ricevimento della presente direttamente alla segreteria generale*”.
- Nello scorso mese di Dicembre, rispondendo ad una mia sollecitazione, attraverso il sito internet istituzionale del Comune (al seguente indirizzo: [http://www.comune.senigallia.an.it/senigallia/Senigallia/partecipo/il\\_sindaco\\_risponde/dicembr e\\_09/16439.html](http://www.comune.senigallia.an.it/senigallia/Senigallia/partecipo/il_sindaco_risponde/dicembr e_09/16439.html)) Ella ha dichiarato che “*Fino all'anno 2004 la situazione patrimoniale dei consiglieri comunali è stata raccolta e resa disponibile*”, aggiungendo anche che “*negli anni successivi, a causa di alcune modifiche intervenute nell'organizzazione interna e nell'attribuzione delle conseguenti funzioni, gli uffici non hanno più richiesto l'invio della documentazione*”.

- L'art. 7 bis del Testo Unico degli Enti Locali prevede che il mancato rispetto di un Regolamento Comunale sia sanzionato da 25 a 500 euro, mentre la legge n. 689/1981 indica il Sindaco come “organo competente a irrogare la sanzione amministrativa”.

Il Sottoscritto Marco Scaloni, nato a Senigallia il 5/7/1975  
e ivi residente in via Arceviese, 8

chiede

- che, ai sensi dell'art. 7 bis del Testo Unico degli Enti Locali e dell'articolo 17 della legge n. 689/1981, Ella proceda ad applicare le dovute sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 95 del 1994.
- che, riguardo alla documentazione raccolta dal 1994 al 2004, nel caso in cui la stessa non fosse stata mai resa pubblica, Ella dia mandato di procedere immediatamente alla pubblicazione del Bollettino come previsto dal Regolamento in oggetto (art. 10) per tutti gli anni compresi tra il 1994 e il 2004;
- che Ella dia mandato gli uffici comunali a che tali Bollettini siano liberamente consultabili, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e di accessibilità degli atti amministrativi, nonché del Regolamento in oggetto (art. 8);
- che, riguardo agli anni compresi tra il 2004 e il 2008, si chieda a coloro che sono tenuti all'osservanza delle disposizioni del Regolamento in oggetto, di produrre la necessaria documentazione e, successivamente, di darne piena pubblicizzazione, secondo il Regolamento;
- che, riguardo all'anno 2009, Ella proceda con l'invio delle eventuali diffide ad adempiere, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento in oggetto, e successivamente si proceda alla pubblicazione della documentazione raccolta.

Senigallia, 11 gennaio 2010

*Marco Scaloni*